



Municipalità 3
Stella S. Carlo all'Arena

Proposta di deliberazione n. 14 dell'11.07. 2024
Categoria___ classe___ fascicolo_____

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO MUNICIPALE
DELIBERAZIONE N. 14 del 25.07.2024

OGGETTO: Patti di collaborazione per la cura e la rigenerazione materiale ed immateriale dell'Emiciclo di Capodimonte e del Parco Ponti Rossi siti sul territorio della Municipalità 3, in attuazione degli indirizzi operativi approvati con deliberazione di Giunta municipale n. 2 del 16/05/2023.

Il giorno 25.07.2024, alle ore 11.26, nella Sala delle sue adunanze in Napoli alla Via Lieti n. 97, convocato nei modi di legge, si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio della Municipalità.

Si dà atto che alla votazione del presente provvedimento risultano presenti i seguenti n. 24 Consiglieri municipali, oltre al Presidente:

PRESIDENTE	GRECO FABIO	P
-------------------	--------------------	----------

AIELLO	GIUSEPPE	P	LABONIA	FRANCESCO	P
ALUZZI	REGINA	P	LEONE	CARLO	P
BOCCHETTI	SABATINO	P	LUISE	DAVIDE	P
CALDO	MARIO	A	MARESCA	ROBERTO	A
CAPUANO	MARIO	A	MARINO	SALVATORE	P
DE DOMENICO	LUIGI	P	NACARLO	FABIO	A
DE LORENZO	GIULIANA	P	PACIFICO	RAFFAELE	A
DE SIMONE	ALESSANDRO	P	PETAGNA	GABRIELE	P
DI GUIDA	SERGIO	P	POLVERINO	LUCIANO	P
DI LIDDO	LUCA	P	RAPONE	VINCENZO	P
FUSCO	STEFANO	P	RESTAINO	CARLO	P
GIOVINETTI	GIUSEPPE	P	SANTANGELO	VINCENZO	P
GUAZZO	FRANCESCO	P	SANTORO	MAURO	P
GUIDA	CIRO	P	TERRIBILE	CIRO	A
KESLER	TERESA	P	VESPA	VALERIA	P

Nota bene: per gli assenti viene riportata, al fianco del nominativo, la lettera "A";
Per i presenti viene riportata, al fianco del nominativo, la lettera "P".

Assume la Presidenza: il Presidente Fabio Greco,

Assiste in qualità di Segretario: il Direttore della Municipalità dr.ssa Paola Cerotto;

Il Presidente nomina **scrutatori:** ~~BARONE, BOCCHETTI, SANTORO.~~

Il Presidente constatata la legalità della riunione, invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto

Il Consiglio Municipale

su proposta del Presidente della Municipalità, Fabio Greco

Premesso

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che, l'articolo 3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato col citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, stabilisce che gli Enti locali, stante l'autonomia organizzativa degli enti medesimi, sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- che la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", all'art. 11 prevede, per la Pubblica Amministrazione, la possibilità di conclusione di accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento senza pregiudizio dei diritti dei terzi e, in ogni caso, nel perseguimento del pubblico interesse;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 22.09.2011 è stato introdotto nello Statuto del Comune di Napoli all'art. 3, comma 2, la categoria di Bene Comune e, precisamente, nel detto articolo si afferma che «Il Comune di Napoli, anche al fine di tutelare le generazioni future, riconosce i beni comuni in quanto funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona nel suo contesto ecologico e ne garantisce il pieno godimento nell'ambito delle competenze comunali»;
- che il Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli, in particolare l'art. 1 comma 2, stabilisce che «Le Municipalità sono soggetti titolari di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale e realizzano un'effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della Città da parte della comunità locale»;

Considerato che, sulla tematica dei beni comuni e degli spazi pubblici urbani, il Comune di Napoli ha adottato vari provvedimenti, tra cui:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 18.1.2013, avente a oggetto: *«Approvazione dei principi per il governo e la gestione dei beni comuni della Città di Napoli»;*
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 521 dell'11.7.2013, avente ad oggetto: *«Fare propria la "Carta dello Spazio Pubblico", approvata al termine dei lavori della II Biennale dello Spazio Pubblico tenutasi a Roma dal 16 al 18 maggio 2013 -in linea con quanto espresso dalla Convenzione Europea del Paesaggio- quale contributo ad un processo di valorizzazione dello Spazio pubblico urbano»;*
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 9.3.2015, avente a oggetto: *«Indirizzi per l'individuazione e la gestione di beni del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, inutilizzati o parzialmente utilizzati, percepiti dalla comunità come "beni comuni" e suscettibili di fruizione collettiva»;*

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 458 del 10.8.2017, avente a oggetto: «1. Individuazione e approvazione delle linee di azione per la valorizzazione a fini sociali dei beni di proprietà comunale. 2. Approvazione degli indirizzi per l'uso temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale. 3. Individuazione dei soggetti organizzativi, delle competenze e delle procedure per la costruzione, la definizione e l'attuazione di progetti pilota»;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26.7.2022, avente ad oggetto: “Approvazione dei criteri e indirizzi e dello schema tipo di convenzione per la disciplina degli “usi temporanei” per gli spazi pubblici e gli immobili di proprietà pubblica ai sensi dell’art. 23-quater del Dpr 380/2001 smi»;

Ritenuto

- che la rigenerazione dei beni comuni urbani necessita di un processo di innovazione incentrato sul principio della sussidiarietà e sullo strumento della partecipazione attiva dei cittadini singoli e organizzati alla valorizzazione dei beni stessi ed alla loro condivisione e fruizione quale strumento di perseguimento del pubblico interesse;
- che, ai fini di cui sopra, la Giunta della Municipalità 3 ha approvato la Deliberazione n. 2 del 16.05.2023, con la quale sono stati adottati gli indirizzi operativi finalizzati alla collaborazione, mediante specifici Patti tra cittadini attivi -anche in forma associata e/o costituiti in consorzi, cooperative o altra forma- e la Municipalità 3 aventi ad oggetto la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani presenti nel territorio municipale;

Atteso

- che la stipulazione dei Patti di collaborazione è finalizzata a migliorare la fruizione collettiva del bene comune, tra cui rientrano le aree verdi, contribuendo al miglioramento della loro cura e, dunque, della vivibilità e fruibilità, promuovendone il valore di aree visitabili, sicure, libere e accoglienti. Inoltre, consente un migliore monitoraggio dei luoghi, raccogliendo e restituendo all’Amministrazione dati utili al miglioramento delle iniziative di verde urbano;
- che il patto di collaborazione, quale strumento di attuazione dell’amministrazione condivisa dei beni comuni, si estrinseca in un accordo attraverso il quale uno o più cittadini attivi e un soggetto pubblico definiscono i termini della collaborazione per la cura dei beni comuni materiali ed immateriali.

In particolare, il Patto di collaborazione coinvolge Organismi no profit quali associazioni del territorio, gruppi informali, comitati di quartiere e soggetti, anche singoli, uniti nell’interesse di promuovere la cura di un bene comune specifico. Il Patto individua, altresì, il bene comune, gli obiettivi, l’interesse generale da tutelare, le capacità, le competenze, la durata e le relative responsabilità;

Ravvisato

- che nel territorio della Municipalità 3 del Comune di Napoli esistono diversi giardini pubblici, qualificabili come beni comuni urbani, a rischio di abbandono e degrado, il cui mancato utilizzo può creare gravi danni a carico della collettività e dell’ambiente;
- che è un dovere delle istituzioni scongiurare questa eventualità con l’adozione di forme di gestione condivisa tra cittadini attivi e la Municipalità e l’avvio di iniziative che possano offrire alla comunità opportunità concrete di valorizzazione di tali beni;
- che è intenzione dell’Amministrazione Municipale, pertanto, rendere fruibili tutti gli spazi verdi e i parchi ricadenti nel territorio di propria competenza, nell’interesse generale dell’esercizio dei diritti fondamentali della persona e dell’interesse delle generazioni future, avvalendosi della collaborazione di cittadini attivi, anche in forma associata, attraverso la sottoscrizione di Patti di Collaborazione (di

seguito Patto) come previsto dalla citata Delibera di Giunta Municipale n. 2 del 16.05.2023 che ha approvato gli Indirizzi Operativi per la collaborazione tra i cittadini e la Municipalità 3 per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di beni comuni urbani (di seguito Indirizzi Operativi);

Considerato altresì

- che tra le dette aree a rischio di abbandono, di competenza della Municipalità 3, vi rientrano i giardinetti dell'Emiciclo di Capodimonte siti in Via Santa Teresa degli Scalzi e il Parco Ponti Rossi;
- che, attraverso lo strumento dei patti di collaborazione di cui alla Delibera sopra citata, si intende dar vita ad un percorso virtuoso, innovativo e sperimentale di collaborazione tra i cittadini e la Municipalità 3 per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa del bene comune urbano individuato, sulla scorta di analoghe esperienze avviate con successo in centinaia di Enti Locali italiani e in linea con quanto sancito dall'art. 3 comma 2 dello Statuto del Comune di Napoli, dall'art. 1 comma 2 del Regolamento delle Municipalità e dalle Delibere di Giunta Comunale n. 521 dell'11.07.2013 e n. 17 del 18.01.2013;

Ritenuto

- che occorre procedere alla stipula di patti di collaborazione tra la Municipalità 3 ed uno o più soggetti attivi, previa pubblicazione di due Avvisi per le Manifestazioni di Interesse presentate da soggetti singoli e/o associati interessati, aventi ad oggetto la cura e la rigenerazione delle aree verdi, come sopra individuate, facenti parte del territorio Municipale, in applicazione degli indirizzi operativi approvati con deliberazione di Giunta municipale n. 2 del 16/05/2023;
- che in nessun caso il Patto di collaborazione va inteso come affidamento ad uso esclusivo dell'area suddetta, né detta area verde è da intendersi concessa in uso esclusivo al soggetto che sottoscriverà il Patto, dovendo la stessa restare libera e fruibile ai cittadini senza limite alcuno;

Dato atto, infine, che:

- il Consiglio intende dare mandato alla Direzione di Municipalità di attivare le procedure di individuazione dei soggetti civici con cui stipulare n.2 patti di collaborazione (uno per l'Emiciclo di Santa Teresa degli Scalzi ed uno per il Parco Ponti Rossi), e di demandare alla stessa la stesura e la sottoscrizione dei Patti con i soggetti individuati all'esito delle dette procedure, secondo i seguenti principi: sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, di responsabilità ed unicità dell'amministrazione, nonché dei principi di pubblicità e trasparenza;
- i Patti che la Municipalità 3 andrà a stipulare con i cittadini, singoli e/o associati, proponenti avranno come obiettivo principale di definire l'oggetto, i tempi e le modalità di collaborazione tra gli stessi finalizzato alla gestione condivisa, come descritto nell'art. 13 degli Indirizzi Operativi, delle aree verdi: Emiciclo di Capodimonte, sito in Via Santa Teresa degli Scalzi, e Parco Ponti Rossi. La finalità di interesse generale, che con detto strumento si intende perseguire, è di coinvolgere i cittadini all'esercizio dei diritti fondamentali della persona. Le azioni di cura condivisa hanno l'obiettivo di rigenerare dal punto di vista materiale e immateriale gli spazi che, attraverso le attività di cura e pulizia (come meglio descritte nel punto 3) consentiranno di garantire e migliorarne la fruizione collettiva, contribuendo ad accrescerne la vivibilità e fruibilità, promuovendone il valore di aree visitabili, sicure, libere e accoglienti.

Le attività e gli interventi oggetto dei Patti, possono consistere in: 1) opere di arredo urbano quale piantumazione fiori nelle aiuole; 2) tosatura degli spazi verdi (cd. verde orizzontale) e potatura delle siepi; 3) pulizia di tutta l'area verde nonché dei viali (come ad es. lo svuotamento dei cestini portarifiuti, la rimozione e raccolta della vegetazione infestante etc.).

Il soggetto proponente avrà la possibilità, come previsto dall'art.8 degli Indirizzi Operativi, di organizzare progetti e mostre d'arte, iniziative di memoria storica, di carattere sociale, culturale e di sensibilizzazione sui temi sociali, ambientali etc. senza scopo di lucro, libere e gratuite, rivolte alla cittadinanza, concordate con la Municipalità e previa autorizzazione della stessa. Sarà, inoltre, consentito ai soggetti stipulandi i Patti, se costituiti in forma associativa, di poter realizzare, ai sensi dell'art. 20 degli Indirizzi Operativi, delle iniziative di autofinanziamento nelle aree oggetto del Patto.

Le azioni di cura e pulizia verranno inserite in un cronoprogramma di interventi che il soggetto proponente avrà l'onere di redigere in fase di co-programmazione con la Municipalità.

I progetti e le iniziative di valorizzazione cd. "immateriale" dell'area, organizzate con lo scopo di promuoverne la fruibilità ed il valore culturale, scongiurando il rischio di abbandono e degrado, nonché le iniziative volte all'autofinanziamento, saranno oggetto di un tavolo tecnico di co-progettazione che la Municipalità attiverà con gli interessati. Il tavolo tecnico di co-progettazione (cd. cabina di regia) sarà costituito dal Presidente della Municipalità 3 (che ne avrà potere di impulso), da un Assessore della Municipalità, da un rappresentante dell'U.O. Tecnica della Municipalità 3 e, su invito del Presidente, dal soggetto firmatario del Patto o dal suo legale rappresentante (se costituito in Associazione).

L'avviso pubblico per manifestazione di interesse dovrà stabilire i requisiti generali di partecipazione alla detta procedura che i proponenti dimostreranno di possedere mediante autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000. All'uopo saranno predisposti dalla Municipalità dei modelli in allegato all'avviso.

Come previsto dall'art.5 degli indirizzi Operativi, il soggetto proponente (e/o la ditta di cui si avvalerà) dovrà, altresì, dotarsi di idonea copertura assicurativa che sollevi il Comune di Napoli e la Municipalità 3 dalla responsabilità per infortuni, malattia e per la responsabilità civile per danni arrecati a cose e persone durante lo svolgimento delle attività di cui al Patto e di tutte le iniziative organizzate nell'area verde. In caso di proposta di collaborazione proveniente da un singolo cittadino o da un gruppo informale di cittadini, gli stessi dovranno produrre una dichiarazione, sottoscritta e con copia documento di identità, in cui si impegnano, in caso di stipula del Patto, a sottoscrivere idonea polizza assicurativa che copra tutti i rischi come sopra indicati, e ne sollevi da responsabilità il Comune di Napoli, che dovrà essere depositata presso gli uffici della Municipalità entro e non oltre gg. 10 dalla sottoscrizione del patto, pena la risoluzione dello stesso.

La durata di ciascun Patto di collaborazione è di un anno, in via sperimentale, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Patto medesimo. La Municipalità, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del Patto di collaborazione. In caso di mancata osservanza dei compiti da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri Patti di collaborazione.

Ritenuto che le proposte di patto di collaborazione per la cura, la gestione condivisa delle aree verdi urbane non danno luogo, in alcun modo, ad un affidamento né ad una concessione ad uso esclusivo dell'area e si configurano come attività non sostitutive, ma integrative dell'azione comunale di cura e sono di grande interesse per l'Amministrazione, sia per il loro valore educativo, sia per l'attitudine a valorizzare le aree verdi come aree non più residuali, ma parte integrante del tessuto urbano;

Visti:

1. Il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato col citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
2. La Legge 241/1990 sul Procedimento Amministrativo;

3. L'articolo 3 dello Statuto del Comune di Napoli;
4. Le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 17 del 18.1.2013, n. 521 dell'11.7.2013 e n. 446 del 01.06.2016;
5. Le Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 7 del 9.3.2015 e n. 30 del 26.7.2022;
6. La Deliberazione di G.M. n.2 del 16/05/2023;
7. Gli indirizzi Operativi approvati con la predetta deliberazione n.2/2023;
8. Il Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore della Municipalità sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso qui di seguito sottoscrive:

Arch. Paola Cerotto


Al presente provvedimento si allegano, per formarne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti, composti complessivamente da n. 12 pagine:

1. *“Indirizzi Operativi per la collaborazione tra i cittadini e la Municipalità 3 per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani”, approvati con Delibera di Giunta municipale n. 2 del 16/05/2023;*
2. *Disposizione dirigenziale I1531-2024-64 del 10.07.2024 “approvazione dello schema tipo di Patto di collaborazione tra i cittadini e la municipalità 3 per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di beni comuni urbani”.*

All'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. Promuovere la stipulazione di due Patti di collaborazione tra cittadini attivi e la Municipalità 3 per la cura e la rigenerazione materiale e immateriale dell'Emiciclo di Capodimonte e del Parco Ponti Rossi, siti sul territorio della Municipalità 3, in attuazione degli indirizzi operativi approvati con deliberazione di Giunta municipale n. 2 del 16/05/2023 e secondo le indicazioni fornite nella presente Delibera;
2. Demandare alla Direzione della Municipalità 3 l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari alla stipula del Patto, ivi compreso la pubblicazione di due Avvisi per manifestazione di interesse sulla pagina web della Municipalità per la ricezione delle proposte;
3. Demandare, altresì, al Direttore la nomina delle commissioni di valutazione che avranno il compito di esaminare la validità delle proposte che perverranno a seguito della pubblicazione degli avvisi, unitamente alla documentazione che sarà richiesta negli avvisi stessi;
4. Dare mandato al Direttore della Municipalità 3 di provvedere alla stipula ed alla sottoscrizione dei Patti di collaborazione con i soggetti individuati all'esito delle procedure suddette, secondo lo schema approvato con Disposizione Dirigenziale n. I1531-2024-64 del 10.07.2024;

5. Dare comunicazione della presente Deliberazione all'U.O. Tecnica della Municipalità 3 per gli adempimenti di competenza.

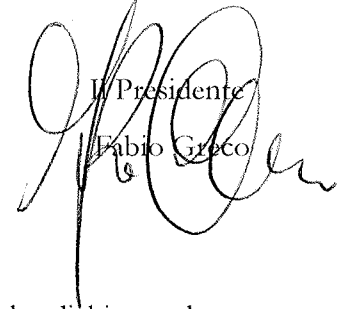
Il Segretario

dr.ssa Paola Cerotto



Il Presidente

Fabio Greco



Con separata votazione, all'unanimità dei presenti, il Consiglio municipale ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile per l'urgenza, ai sensi dell'art.48 del Regolamento delle Municipalità.

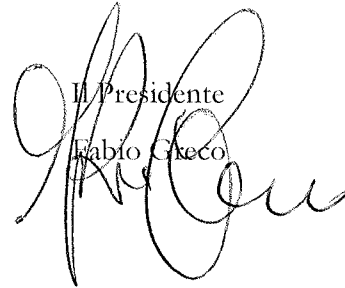
Il Direttore

dr.ssa Paola Cerotto



Il Presidente

Fabio Greco





COMUNE DI NAPOLI

Municipalità 3
Stella S. Carlo all'Arena

Proposta di deliberazione di Consiglio municipale n.14 dell'11.07.2024

OGGETTO: Patti di collaborazione per la cura e la rigenerazione materiale ed immateriale dell'Emiciclo di Capodimonte e del Parco Ponti Rossi rientranti nel territorio della Municipalità 3, ai sensi degli indirizzi operativi approvati con deliberazione di Giunta municipale n. 2 del 16/05/2023.

Il Direttore della Municipalità esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n° 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Napoli, li 11.08.2024

Il Direttore della Municipalità

dr.ssa Paola Cerotto

Deliberazione di Consiglio Municipale. n. 14 del 25.07.2024 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto. ☹

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 48, comma 1, del Regolamento delle Municipalità);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Presidenti dei Gruppi Consiliari (art.47, comma 5 del Regolamento delle Municipalità).

Il Funzionario Responsabile

.....

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.48, comma 1, del Regolamento delle Municipalità;

è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.48, comma 1, del Regolamento delle Municipalità, essendo decorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRETTORE DELLA MUNICIPALITA' 3

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

.....

La presente copia, composta da n....pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio Municipale n..... del.....

divenuta esecutiva in data.....

Il Funzionario responsabile

.....